

Codice A2205A

D.D. 9 aprile 2025, n. 453

DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 - Finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi per progetti a sostegno di campagne educative, formative - informative sul "possesso responsabile di cani" - Approvazione avviso pubblico e modelli d'istanza e di partecipazione - Prenotazione della spesa complessiva di € 60.000,00 sul capitolo di spesa regionale 157180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025.



ATTO DD 453/A2205A/2025

DEL 09/04/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A22000 - WELFARE

A2205A - Benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale

OGGETTO: DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 - Finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi per progetti a sostegno di campagne educative, formative - informative sul “possesso responsabile di cani” – Approvazione avviso pubblico e modelli d’istanza e di partecipazione – Prenotazione della spesa complessiva di € 60.000,00 sul capitolo di spesa regionale 157180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025.

Premesso che la Legge Regionale 9 aprile 2024, n. 16 “*Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo*” promuove:

- la tutela e la presenza nel proprio territorio degli animali, quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconosce alle specie animali il diritto a una esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche;
- la prevenzione del randagismo, la protezione e la tutela della salute e il benessere degli animali d'affezione a cui riconosce la dignità di esseri senzienti, nel rispetto delle loro esigenze, condannando ogni tipo di maltrattamento, compreso l'abbandono.

La medesima Legge all’art.9 comma 2 “*Programmi di informazione e di educazione*” prevede che la Regione promuove e sostiene in particolare:

- programmi e campagne di sensibilizzazione sul contrasto al fenomeno dell'abbandono degli animali d'affezione;
- l'affidamento e l'adozione consapevole degli animali d'affezione;
- la cultura del possesso responsabile;
- la pratica della sterilizzazione.

Inoltre l’art. 9 comma 3, lettera a) dispone che, al fine di favorire il rispetto e la tutela degli animali d’affezione, la Regione promuove “*percorsi formativi organizzati dai comuni congiuntamente con il servizio veterinario dell'Asl territorialmente competente, diretti a fornire ai proprietari e ai detentori di cani conoscenze adeguate sulle esigenze fisiologiche, comportamentali e comunicative della specie, in modo da indirizzare il proprietario verso il possesso responsabile*”;

Tenuto conto che:

- la proprietà responsabile del cane è stata definita dall'Organizzazione mondiale per la salute animale OMSA (World Organisation for Animal Health - WOAH) come *"la situazione in cui una persona accetta e si impegna a svolgere vari compiti secondo la legislazione in vigore, e focalizzata sulla soddisfazione dei bisogni comportamentali, ambientali e fisici di un cane e sulla prevenzione dei rischi (aggressività, trasmissione di malattie o lesioni) che il cane può rappresentare per la comunità, altri animali o l'ambiente"*;
- che la proprietà responsabile è stata riconosciuta dall'OMS e dall'OMSA come la principale strategia per gestire la salute e il benessere della popolazione di animali da compagnia;

Preso atto che:

- la letteratura scientifica ha sancito quali principi base del benessere animale quelli corrispondenti alle esigenze primarie comprese all'interno di cinque fondamentali dimensioni relative a *Nutrizione, Ambiente, Salute, Comportamento e Stato mentale*, facenti parte del cd. *"Modello dei 5 domini"*, con l'obiettivo di valutare e tutelare lo stato di benessere derivante da una gestione fondata sia sull'assenza di esperienze negative che sulla presenza di esperienze ed interazioni positive;
- l'interconnessione tra il benessere e la sicurezza delle collettività e quello animale, all'interno di un approccio One-Health, rende necessaria la diffusione di una cultura finalizzata alla prevenzione degli abbandoni, dei comportamenti indesiderati e dei disturbi comportamentali, del controllo dei commerci illegali o comunque non rispettosi delle esigenze degli animali da compagnia;
- a tutt'oggi non esiste una normativa organica a livello nazionale e dell'Unione Europea sul benessere di cani e gatti;

Ritenuto pertanto necessario implementare l'acquisizione da parte dei soggetti che hanno a qualunque titolo la custodia di animali da compagnia, di un livello minimo di competenze relative al possesso responsabile, con riferimento ai 5 ambiti di cui al *"Modello dei 5 domini"*, avendo particolare riguardo all'aspetto sanitario, comportamentale e di socializzazione, in modo da assicurare che il legame uomo-animali venga ad integrarsi con il benessere delle comunità.

Richiamate:

- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 *"Bilancio di previsione finanziario 2025-2027"* che ha definito gli stanziamenti di spesa riferiti ai capitoli correlati alle progettualità della L.R. 16/2024, per gli anni 2025, 2026 e 2027;
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto *"Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027"*;

Considerato che con D.G.R n. 4-6832/2023/XI del 8 maggio 2023 sono stati approvati, tra l'altro, i criteri generali per il sostegno alla realizzazione di iniziative regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale, che sono pienamente confermate nella rispondenza dalle nuove disposizioni della L.R. 16/2024.

Rilevato, pertanto, che in attuazione a quanto stabilito dalla citata DGR 4-6832/2023 è possibile approvare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- l'avviso pubblico, di cui all'allegato A, per la partecipazione all'iniziativa da parte dei Comuni, contenente le modalità di accesso e i criteri di selezione per l'ottenimento di contributi a sostegno dei progetti che prevedono campagne educative, formative - informative sul "possesso responsabile di cani";
- la modulistica per la presentazione dell'istanza di partecipazione, di cui al modello 1;
- la modulistica di scheda progettuale e di informativa privacy, di cui ai modelli 2 e 3.

Dato atto che l'avviso:

- è volto ad affrontare le problematiche connesse con la gestione dei cani anche al fine di ridurre i fenomeni dell'abbandono, del randagismo, di prevenire i casi di maltrattamento, di comportamenti indesiderati o pericolosi, favorendo sinergie e accordi con altri operatori territoriali per ottimizzare le risorse impiegate e proporre progetti sostenibili e replicabili negli anni futuri;
- è rivolto ai Comuni, che possono presentare progetti anche come capofila di aree sovra-comunali;
- prevede che i Comuni possono proporre progetti, anche attraverso partenariati, con enti del terzo settore e altre istituzioni, formalizzati con accordi/convenzioni/intese sottoscritte tra le parti.

Ritenuto, altresì:

- di stabilire la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di contributo entro le ore 23.59.59 del 22/05/2025;
- di prenotare la spesa complessiva di € 60.000,00 sul capitolo di spesa regionale 157180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025, quale copertura finanziaria dell'avviso in oggetto.

Dato atto che sono stati rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013.

Dato altresì atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";
- la Legge Regionale 9 aprile 2024, n. 16 "Disposizioni coordinate in materia di tutela degli animali da affezione e prevenzione del randagismo";
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la D.G.R. n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- la D.G.R. n. 12-852/2025/XII del 3 marzo 2025, avente per oggetto "Legge regionale 27 febbraio 2025, n.2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-

2027";

- la D.G.R. n. 4-6832 del 8 maggio 2023, "L.R. 34/1993 e L. 241/1990 e s.m.i. art. 12 - Approvazione dei criteri generali per la realizzazione di iniziative regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale - Stanziamento risorse per gli anni 2023-2025 per complessivi euro 870.000,00";

determina

Di approvare l'avviso pubblico, di cui all'allegato A parte integrante e sostanziale, per la partecipazione all'iniziativa da parte dei Comuni, contenente le modalità di accesso e i criteri di selezione per l'ottenimento di contributi a sostegno dei progetti relativi a campagne educative, formative - informative sul "possesso responsabile di cani e gatti".

Di approvare, come parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la documentazione necessaria per la partecipazione all'iniziativa, consistente nel modello 1 "istanza di contribuzione", modello 2 "scheda progettuale" e modello 3 "informativa privacy".

Di stabilire la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di contributo entro le ore 23.59.59 del 22/05/2025.

Di dare atto che le risorse necessarie per l'espletamento di tale procedimento pari ad un totale di euro 60.000,00 sono allocate sul capitolo di spesa regionale 157180.

Di prenotare la spesa complessiva di € 60.000,00 sul capitolo 157180 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno 2025, quale copertura finanziaria dell'avviso in oggetto, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A2205A - Benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale)

Firmato digitalmente da Marco Musso

Allegato

AVVISO PUBBLICO

Iniziativa regionale sul tema del benessere animale nel contesto sociale – Anno 2025 - Modalità di accesso e criteri di assegnazione dei finanziamenti destinati ai Comuni piemontesi, che possono presentare progetti anche come capofila di aree sovra-comunali, per progetti a sostegno di campagne educative, formative - informative sul “possesso responsabile di cani”

1- PREMESSA

Con DGR n. 4-6832 del 8/05/2023 sono stati approvati i criteri generali per il sostegno alla realizzazione di iniziative regionali, di campagne educative e di sensibilizzazione sul tema del benessere animale nel contesto sociale.

Gli obiettivi comuni di tali criteri sono quelli di promuovere la tutela, sul territorio regionale, degli animali quale elemento fondamentale e indispensabile dell'ambiente e riconoscere alle specie animali il diritto a un'esistenza compatibile con le proprie caratteristiche biologiche ed etologiche.

Attraverso il presente avviso si intende incentivare i Comuni ad affrontare le problematiche connesse al possesso responsabile dei cani, favorendo sinergie e accordi con altri operatori territoriali per ottimizzare le risorse impiegate e proporre progetti sostenibili e replicabili negli anni futuri, in linea con l'art. 9 della L.R. 16/2024, il quale dispone che *“per favorire il rispetto e la tutela degli animali d'affezione, la Regione promuove i percorsi formativi organizzati dai Comuni congiuntamente con il servizio veterinario dell'Asl territorialmente competente, diretti a fornire ai proprietari e ai detentori di cani conoscenze adeguate sulle esigenze fisiologiche, comportamentali e comunicative della specie, in modo da indirizzare il proprietario verso il possesso responsabile”*.

2- DESTINATARI DEI FINANZIAMENTI

Possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente atto i Comuni singoli e associati, i quali possono presentare progetti anche come capofila di aree sovra-comunali.

La richiesta di finanziamento da parte di Comuni deve essere formulata nel rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità, elencate al punto 7 del presente atto, pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

La valutazione dei progetti sarà effettuata dal Settore *“Benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale”* della Direzione Welfare.

Al fine di favorire la tendenziale copertura di tutto il territorio regionale, si provvederà a finanziare almeno nr. 1 progetto per ciascuna provincia del Piemonte, purché ritenuto ammissibile.

3- OGGETTO DEL FINANZIAMENTO

Sono finanziate proposte, presentate dai Comuni di cui al punto 2, che prevedono progetti a sostegno di campagne educative, formative - informative sul “possesso responsabile di cani”.

In generale i progetti possono prevedere, separatamente dalle progettualità assistite dalla contribuzione di cui alla L. 281/1991, attività di informazione, di formazione ed educazione afferenti alle seguenti macro aree:

- A) etologia animale e possesso responsabile;
- B) adozioni e affidi temporanei nei canili;
- C) contrasto al maltrattamento degli animali.

Le proposte progettuali focalizzano l'attenzione sui seguenti temi:

- sensibilizzazione al corretto rapporto tra l'uomo, gli altri animali e l'ambiente e, in particolare, a quello della adeguata relazione interspecifica tra uomo e cane nel rispetto delle esigenze e delle caratteristiche fisiologiche, comportamentali e comunicative di ogni specie. Infatti la mancanza di conoscenze in questi ambiti può generare difficoltà di relazione interspecifica fino ad essere la causa di comportamenti indesiderati o pericolosi;
- educazione al possesso e all'adozione consapevole dei cani, anche relativamente ai doveri, alle responsabilità civili e penali correlate, nonché alle regole di convivenza e di pubblica sicurezza;
- contrasto del fenomeno del randagismo e dell'abbandono, anche attraverso il controllo delle nascite, l'incentivazione delle adozioni e degli affidi temporanei degli animali ospiti dei canili/rifugi, con la conseguente limitazione del sovraffollamento di tali strutture e dei costi a carico della collettività;
- prevenzione dei casi di comportamenti indesiderati e di aggressività non controllata;
- massimizzazione degli effetti benefici della relazione uomo-animale, in particolare nell'età evolutiva e nelle situazioni di disagio soggettivo o socio economico;
- prevenzione degli atti di maltrattamento degli animali, anche sotto forma della privazione di interazioni sociali coerenti con le caratteristiche comportamentali della specie, della detenzione in spazi non compatibili con le esigenze di benessere psico-fisico, dell'utilizzo di mezzi di contenzione e di educazione non adeguati;
- contrasto all'acquisto di cuccioli di provenienza sconosciuta per ridurre il fenomeno del traffico illegale di animali;
- conoscenza delle pratiche di allevamento irresponsabili che sono causa di un aumento dell'incidenza di difetti ereditari negli animali domestici, influenzando negativamente gli aspetti fisici e mentali del benessere, sia direttamente, attraverso l'anomalia stessa, sia indirettamente, a causa di effetti secondari;
- consapevolezza di come l'aumento dell'urbanizzazione, gli spazi abitativi più piccoli, le elevate densità di popolazione e gli orari di lavoro più lunghi, influiscano sulla qualità della relazione uomo-animale;
- disincentivazione della detenzione di animali appartenenti a specie non addomesticate, autoctone o esotiche.

I destinatari sono gli adulti proprietari di animali da compagnia e i loro familiari o conviventi che abitualmente o saltuariamente si prendono cura dell'animale, ma anche tutti coloro che vogliano divenire proprietari o in qualche modo prendersi cura di cani.

Le figure professionali coinvolte possono essere gli educatori cinofili, i Medici Veterinari esperti in comportamento animale e/o in etologia, volontari formati in maniera specifica.

Le proposte progettuali dovranno illustrare le attività che s'intendono realizzare, il cronoprogramma conseguente di realizzazione, il quadro economico complessivo proposto a contributo (con l'indicazione espressa della quota di co-finanziamento), i luoghi di realizzazione e gli strumenti di comunicazione del progetto per agevolarne la conoscenza da parte della cittadinanza.

La proposta può prevedere partenariati, formalizzati con accordi/convenzioni/intese sottoscritte tra le parti, quali istituzioni, sistemi di istruzione e formazione professionale, settore delle università e della ricerca, che fanno capo al Comune capofila e che possono essere anche co-finanziatori delle attività proposte.

Gli enti appartenenti al mondo del terzo settore possono partecipare in qualità di co-progettatori e co-realizzatori, dimostrando di svolgere, all'interno dello Statuto, attività connesse al benessere degli animali.

In caso di partenariato o di co-realizzazione con ETS il Comune proponente sarà comunque sempre unico responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti dell'amministrazione regionale.

La proposta progettuale dovrà essere formalizzata utilizzando il modello 2 allegato alla presente.

4- CRITERI DI VALUTAZIONE PROPOSTE PROGETTUALI

Superata la fase di ammissibilità, ogni proposta progettuale sarà valutata attraverso una griglia di criteri, in linea con le indicazioni definite dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 e in particolare sulla base dei seguenti punteggi di dettaglio:

CRITERIO	PUNTEGGIO
1) Coinvolgimento del territorio regionale	Totale punti massimo 30. - Comune, singolo o associato, con popolazione inferiore a 1.000 abitanti - 5 punti; - Comune, singolo o associato, con popolazione tra 1.001 e 3.000 abitanti – 10 punti; - Comune, singolo o associato, con popolazione tra 3.001 e 5.000 abitanti – 15 punti; - Comune, singolo o associato, con popolazione tra 5.001 e 10.000 abitanti – 20 punti; - Comune, singolo o associato, con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti – 25 punti; - Comune, singolo o associato, con popolazione superiore a 20.000 abitanti – 30 punti.
2) Concorso nell'esecuzione del progetto da parte di più soggetti	Totale punti massimo 30. - istanza formulata da Comune, singolo o associato, senza il coinvolgimento di altri partner - 5 punti; - istanza formulata da Comune, singolo o associato con 1 partenariato, formalizzato con accordo / convenzione / intesa sottoscritta tra le parti – 10 punti; - istanza formulata da Comune, singolo o associato con 2 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 15 punti; - istanza formulata da Comune, singolo o associato con 3 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 20 punti; - istanza formulata da Comune, singolo o associato con 4 partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 25 punti; - istanza formulata da Comune, singolo o associato con 5 o più partenariati, formalizzati con accordi / convenzioni / intese sottoscritte tra le parti – 30 punti.

3) Maggior grado di co-finanziamento rispetto al minimo richiesto

Totale punti massimo 30.
co-finanziamento del 20%: 0 punti
co-finanziamento superiore al 20%: 10 punti
co-finanziamento superiore al 30%: 20 punti
co-finanziamento superiore al 50%: 30 punti

4) Adozione di strumenti di diretto interesse regionale che conferiscano efficacia comunicativa al progetto per agevolarne la conoscenza da parte della cittadinanza

Totale punti 10.
nessuno strumento di comunicazione: 0 punti
uno strumento di comunicazione: 2 punti
due strumenti di comunicazione: 5 punti
più di due strumenti di comunicazione: 10 punti

PUNTEGGIO MASSIMO

100 punti

Il totale generale del punteggio sarà dato dalla somma dei criteri individuati ai punti 1), 2), 3) e 4). Qualora da uno stesso ambito provinciale pervengano più istanze da Comuni, si procederà al finanziamento sulla base del punteggio attribuito secondo i criteri di cui sopra.

In caso di parità di punteggio si darà la priorità ai Comuni con popolazione residente maggiore (fonte BDDE regionale).

Nel caso in cui da un ambito provinciale non pervenga almeno una proposta progettuale ammissibile, si procederà al finanziamento di ulteriori proposte afferenti agli altri ambiti provinciali, sulla base del punteggio ottenuto in graduatoria, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5- SPESE AMMISSIBILI

Secondo quanto disposto con D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 sono spese ammissibili al finanziamento quelle che il Comune prevede per la realizzazione del progetto di cui alle attività del punto 3) e in particolare per:

1. spese generali (progettazione, coordinamento, amministrazione, rendicontazione, ecc.): massimo 5% del costo totale del progetto;
2. spese di personale (coinvolto direttamente nelle attività destinate ai beneficiari finali);
3. spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc;
4. spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività;
5. spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto;
6. spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari, promozionali e divulgative: massimo 10% del costo totale del progetto;
7. rimborsi spese documentate di volontari;
8. spese per prodotti assicurativi;
9. spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte).

Ai fini dell'ammissibilità della proposta progettuale al finanziamento è richiesto un cofinanziamento per almeno il 20% dell'importo progettuale da risorse dell'ente proponente.

La quota del cofinanziamento può essere espressa in risorse economiche del Comune e comprendere anche costi di personale e di servizi. Può concorrere al cofinanziamento anche la quota sostenute dai partner a patto che sia stata formalizzata in un apposito accordo/convenzione/intesa sottoscritta tra le parti.

Non sono ammesse alla valutazione proposte progettuali d'importo inferiore a 5.000 euro.

Non sono ammissibili alla contribuzione:

- tutte le spese in conto capitale (rientrano tra queste spese anche gli acquisti in leasing);
- spese per l'acquisto di automezzi;
- valorizzazione delle attività svolte dai volontari;
- spese di catering.

6- ENTITÀ FINANZIAMENTO REGIONALE

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le risorse complessivamente pari ad euro 60.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025, la cui copertura finanziaria trova riscontro nello stanziamento di competenza sul capitolo regionale n. 157180.

Il Settore regionale competente nell'assunzione degli atti di assegnazione delle risorse ai progetti ammessi al finanziamento si riserva di scomporre gli impegni di spesa conseguenti anche sull'annualità 2026 e successive, in particolare per il saldo dei contributi assegnati.

L'importo massimo di sostegno concedibile, calcolato sulle spese ritenute ammissibili, è pari al 80% dell'importo totale del progetto, con un massimo contributivo assegnabile a ciascun progetto pari a 5.000 euro.

I contributi regionali concessi sono erogati con le seguenti modalità:

- 50% a titolo di acconto, successivamente all'adozione dell'atto dirigenziale di assegnazione;
- 50% a saldo, previa acquisizione della rendicontazione (rif. punto 8) attestante la spesa totale sostenuta corredata da una relazione di dettaglio dell'attività svolta.

7- PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Le istanze di contributo devono essere inoltrate: **entro le ore 23.59.59 del 22 maggio 2025** unicamente tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "***Progetti possesso responsabile dei cani – istanza di contribuzione***".

Le domande di contributo in formato pdf non modificabile (non saranno accettate istanze e/o allegati in formato word ed excel modificabile) dovranno essere inviate esclusivamente al seguente indirizzo PEC: **programmazione socioassistenziale@cert.regione.piemonte.it**, nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC delle Direzioni regionali consultabili sul sito della Regione.

Successivamente all'invio, nella stessa giornata dell'invio stesso, e comunque entro la scadenza sopra indicata, si richiede espressamente di inviare la ricevuta di avvenuta consegna generata dal sistema PEC, tramite mail ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: **benessere.animale@regione.piemonte.it**.

Le domande di contributo dovranno essere corredate, a pena di inammissibilità, della seguente documentazione:

- istanza di contributo, redatta unicamente sul modello 1, unitamente alla descrizione sintetica dell'intervento/progetto che si intende realizzare di cui al modello 2 ed al quadro economico di spesa;
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del Comune sottoscrittore dell'istanza di contributo;
- copie degli eventuali atti di intesa e/o accordi e/o convenzioni promossi per la progettazione e l'attuazione del progetto con altri partner;

- informativa in materia di privacy, di cui al modello 3 anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del Comune richiedente.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze:

- non firmate digitalmente non sottoscritte o non corredate da documento di riconoscimento nel caso di firma olografa e successivo invio in scansione;
- incomplete nella documentazione prevista e sopra elencata;
- prive del cofinanziamento obbligatorio del 20% calcolato sul costo totale del progetto.

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze e della relativa documentazione allegata è effettuata dal Responsabile del procedimento.

La successiva valutazione delle proposte progettuali è coordinata dal Responsabile del Settore regionale competente demandata, anche attraverso il responsabile dell'istruttoria, ad un eventuale gruppo istruttorio formato da Dirigenti e/o funzionari della Direzione regionale competente in materia, nel rispetto di quanto previsto in merito alle norme contenute nella Legge 190 del 6 novembre 2012.

Il gruppo istruttorio procederà all'esame di ciascuna istanza, a seguito della verifica di sussistenza delle condizioni di ammissibilità e dell'assenza di cause ostative alla valutazione dei progetti.

Successivamente all'attività di valutazione, sarà predisposta ed approvata specifica graduatoria di merito suddivisa per ambito provinciale, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente della Direzione competente.

Le graduatorie saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito <http://bandi.regione.piemonte.it>. La pubblicazione sul BURP ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare tale procedura pubblica con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei proponenti.

8- CONCESSIONE CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE

L'assegnazione dei finanziamenti ai Comuni aventi diritto avverrà con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore, con la quale sarà disposta l'erogazione del 50% in quota acconto del contributo assegnato.

Il Comune dovrà quindi presentare, al ricevimento della comunicazione dell'assegnazione contributiva, apposita comunicazione di avvio dell'attività progettuale, nel rispetto del cronoprogramma del progetto inserito come parte integrante e sostanziale del modello 2.

Il saldo contributivo sarà liquidato, previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante le spese sostenute e gli interventi realizzati entro il termine di conclusione delle attività progettuali dichiarato in sede di progettazione (**comunque non successivo al 31/12/2025**). In caso di mancata rendicontazione pari almeno all'importo erogato in acconto, si procederà al recupero delle somme versate e alla revoca del saldo contributivo restante.

Il termine per la presentazione della rendicontazione finale è previsto entro i 30 giorni successivi alla data di termine del progetto e, comunque, non oltre il 31/01/2026.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali che saranno successivamente forniti:

- 1) consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla data di avvio al termine dichiarato – non oltre il 31/12/2025);
- 2) relazione descrittiva attestante gli interventi effettuati comprensiva di report descrittivo sui numeri del progetto e sugli esiti dell'iniziativa.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra:

- le spese sostenute e le spese ammesse a contributo, nel rispetto del costo totale ammesso a contribuzione;
- quanto dichiarato in sede di istanza e l'intervento effettivamente realizzato.

Il Comune può disporre le spese attraverso apposita convenzione/accordo/intesa con i partner del progetto e in tal caso deve essere documentata, in sede di rendiconto, il trasferimento ai partner, i quali dovranno fornire al Comune i giustificativi di spesa conseguenti.

Il Comune, in sede di approvazione del rendiconto, da trasmettere per l'ottenimento del saldo contributivo attesta le spese sostenute direttamente e certifica le spese sostenute, per tramite dei partner verificando che:

- siano intestate al partner e riferite agli interventi previsti nella convenzione/accordo/intesa sottoscritta tra le parti;
- siano state debitamente quietanzate;
- siano trasferiti i giustificativi di spesa nella disponibilità del Comune per eventuali controlli, anche regionali, in loco.

Sono escluse dalla rendicontazione spese effettuate con modalità non tracciabili.

Nel caso in cui l'ammontare delle spese sostenute e rendicontate risulti inferiore al costo dell'intera iniziativa realizzata così come ammessa a contribuzione, si procederà a ridurre l'importo contributivo assegnato e al recupero delle somme eventualmente liquidate e non dovute.

Il cofinanziamento, da intendersi minimo e obbligatorio ai fini dell'ammissibilità così come prescritto dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023, potrà essere garantito tramite la valorizzazione di risorse umane e strumentali dedicate al progetto e risorse economiche dirette proprie del Comune proponente e/o di altri partner del progetto.

Non sarà considerata ammissibile a titolo di cofinanziamento la valorizzazione delle attività svolte dai volontari.

9- MONITORAGGIO E VARIANTI

I progetti ammessi a finanziamento potranno essere oggetto di monitoraggio, a partire dalla data di comunicazione di avvio delle attività.

I Comuni possono proporre varianti in corso d'opera nella realizzazione del progetto, nonché cambi di denominazione, di contenuto e di tempi di realizzazione (nel rispetto del termine ultimo) delle attività comprese nel progetto oggetto di sostegno regionale. Tali richieste devono rivestire carattere di eccezionalità e di imprevedibilità e devono essere ampiamente documentate e giustificate.

Il Settore regionale competente valuterà le proposte di variazione, nel rispetto dell'originario bando di finanziamento e secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023.

10- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DI CONCLUSIONE

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14/2014 il Responsabile del procedimento è il Dirigente regionale pro-tempore del Settore “Benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale”.

Il responsabile del procedimento può identificare un responsabile dell'istruttoria.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di cui al presente atto viene individuato, secondo quanto definito dalla D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023 in 90 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle istanze, e si conclude con l'adozione di un provvedimento espresso di approvazione della graduatoria.

I beneficiari delle contribuzioni sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa agli interventi realizzati con la contribuzione regionale, per il periodo previsto dalla vigente normativa e comunque per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni dalla fine del progetto.

11- DIFFUSIONE INIZIATIVA

I Comuni beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione Piemonte al finanziamento.

La Regione può definire, con i Comuni beneficiari, accordi e/o intese per la regolamentazione della proprietà e dell'utilizzo di loghi, marchi e segni distintivi delle iniziative oggetto di sostegno.

Gli Enti del Terzo Settore che ricevono, tramite il Comune proponente il progetto, eventuali trasferimenti, sono tenuti ad ottemperare agli obblighi in materia di trasparenza per i contributi pubblici ricevuti, di cui alla Legge 4 agosto 2017, n. 124, articolo 1, commi 125-129 e s.m.i.

12- VERIFICHE E CONTROLLI

La Direzione regionale competente si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

Per ogni ulteriore elemento si rinvia alle disposizioni sui “controlli e monitoraggio”, “revoca dei contributi” e “rispetto aiuti di stato” di cui all'allegato A della D.G.R. n. 4-6832 del 8/05/2023.

13- CODICE UNICO DI PROGETTO (C.U.P.) E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I Comuni beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217;
- Legge 190 del 6/11/2012.

14- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni previsti dal presente avviso sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore "benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale";
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 –10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

15- INFORMAZIONI

L'Avviso con la relativa modulistica, sarà consultabile sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito internet della Regione Piemonte, al seguente indirizzo:

<http://bandi.regione.piemonte.it>

➔ CHE l'importo complessivo del progetto è di € _____ (compreso cofinanziamento obbligatorio) **(NB: non sono ammesse proposte progettuali d'importo inferiore a 5.000 euro)**

➔ CHE il progetto proposto riguarda i territori del/i comune/i di (indicare nomi comuni):

(COMPILARE PARTE solo in caso di partenariato)

DI AGIRE in nome e per conto dei seguenti enti:

(indicare per ciascuno denominazione, sede legale ed operativa, codice fiscale di ciascun componente il partenariato):

- 1 _____
- 2 _____
- 3 _____
- 4 _____
- 5 _____

DICHIARA inoltre:

- 5.a di aver preso visione dell'avviso/bando di contribuzione e delle prescrizioni in esso contenute;
- 5.b di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente istanza e dell'allegata proposta progettuale, nonché degli allegati, comporterà l'esclusione dalla procedura, ovvero, in caso di assegnazione del finanziamento, l'annullamento e/o la revoca dell'assegnazione stessa;
- 5.c che il progetto presentato non è stato posto e non lo sarà, ad altri finanziamenti pubblici e in particolare a quelli di cui alla L. 281/1991;
- 5.d che il Comune è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

allega

- ➔ la fotocopia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore dell'istanza;
- ➔ modello 2 – scheda progettuale;
- ➔ modello 3 – informativa in materia di privacy;
- ➔ eventuali accordi/convenzioni/intese con partner;
- ➔ eventuali altri atti esplicativi della proposta progettuale.

richiede che il contributo assegnato venga accreditato sul conto corrente di seguito indicato:

IBAN

Intestato a:

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

Modello 2

Comune proponente e popolazione residente al 31.12.2024

ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE INTERESSATO DAL PROGETTO (massimo 2.000 caratteri)

NUMERO DEI PARTNER della proposta progettuale *(Indicare per ognuno: denominazione, sede, codice fiscale)*

ATTIVITÀ PROPOSTE E DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI *(elencare singole azioni previste in linea con quelle indicate sul
cronoprogramma - massimo 6.000 caratteri)*

EVENTUALI ATTIVITÀ PREGRESSE NEL CONTESTO DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE *(massimo 3000 caratteri)*

DIMENSIONE DEL COINVOLGIMENTO DELLA RETE LOCALE (SERVIZI, ASSOCIAZIONI, ECC.)

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE DEL PROGETTO per agevolarne la conoscenza da parte della cittadinanza (massimo 3.000 caratteri)

DIFFUSIONE DEL PROGETTO E RISULTATI ATTESI (massimo 2.000 caratteri)

CRONOPROGRAMMA PROGETTO

descrizione singola attività	ANNO 2025											
	Gen..	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott..	Nov.	Dic.
1)												
2)												
3)												
3)												
4)												
5)												
6)												
7)												

ALTRI ELEMENTI PROGETTUALI

PIANO FINANZIARIO - Costi previsti:

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
1	<i>spese generali (max 5% del costo totale)</i>	_____	_____
	_____		(max 5%)
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
2	<i>spese di personale – indicare numero, qualifica professionale, tipologia rapporto, costo orario (ad es. contratto a tempo determinato, incarico professionale, ecc..)</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
3	<i>spese per acquisto di piccole attrezzature, materiale di consumo, piccoli arredi, ecc</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
4	<i>spese per acquisto servizi (comprensivo di personale se fornito da terzi), per strumenti di comunicazione del progetto, nonché per convenzionamento con soggetti terzi in qualità di realizzatori di attività</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
5	<i>spese per forniture di beni necessari per la realizzazione del progetto</i>	_____	_____

	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
6	<i>spese per attività di formazione per gli operatori ed i volontari: massimo 10% del costo totale del progetto</i>	_____	_____
	_____		(max 10%)
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
7	<i>rimborsi spese documentate di volontari</i>	_____	_____

	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
8	<i>spese per prodotti assicurativi</i>	_____	_____

	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

Codice di costo	Descrizione voce di costo	Importo	% su Totale costi
9	<i>spese di gestione immobili (ad es. piccole manutenzioni ordinarie strettamente necessarie allo svolgimento delle attività progettuali, utenze, affitti, ecc. purché espressamente riconducibili al progetto, anche in quota parte)</i>	_____	_____
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	
	_____	_____	

	TOTALE COSTI PROGETTO (a)		_____
	di cui, a titolo di cofinanziamento (non inferiore del 20% del costo totale)		_____
	(b)		
	specificare fonti di cofinanziamento:		

	CONTRIBUTO RICHIESTO (a - b)		_____

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/l/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Legale rappresentante,

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 *“Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”*, si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni previsti dal presente avviso sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente provvedimento;
- l'acquisizione dei dati del sottoscrittore dell'istanza ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore “benessere degli animali da compagnia nel contesto sociale”;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 –10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge all'interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs.281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né comunicati a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né utilizzati in processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE679/2016, quali:

- la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

La informiamo che i suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:

- ✓ autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- ✓ soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
- ✓ soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
- ✓ altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza.

Data: _____

FIRMA E TIMBRO DEL RICHIEDENTE

(*) Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da trasmettere alla p.a. in via telematica possono essere firmate digitalmente ai sensi di legge oppure sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Ai sensi del Titolo II del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., si informa che i dati riferiti ai soggetti partecipanti verranno utilizzati soltanto per le finalità connesse al procedimento, non verranno comunicati o diffusi a terzi e verranno comunque trattati in modo da garantirne la riservatezza e la sicurezza. I dati personali comunicati sono utilizzati al solo scopo di procedere all'istruttoria della pratica e sono raccolti presso la Direzione Welfare. La mancata comunicazione dei dati richiesti comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria. Responsabile del trattamento dati personali è il Direttore regionale della Direzione Welfare.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 453/A2205A/2025 DEL 09/04/2025**

Prenotazione N.: 2025/20421

Descrizione: PRENOTAZIONE DI SPESA: DGR N. 4-6832 DEL 8/05/2023 - FINANZIAMENTI DESTINATI AI COMUNI PIEMONTESI PER PROGETTI A SOSTEGNO DI CAMPAGNE EDUCATIVE, FORMATIVE - INFORMATIVE SUL "POSSESSO RESPONSABILE DI CANI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E MODELLI D'ISTANZA E DI PARTECIPAZIONE

Importo (€): 60.000,00

Cap.: 157180 / 2025 - CONTRIBUTI RIVOLTI AD AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER IL SOSTEGNO A PROGETTI DI CONTRASTO AL RANDAGISMO, MANTENIMENTO E CURA DEGLI ANIMALI DA AFFEZIONE NONCHE' PER LA PROMOZIONE DI PROGETTI DI SOSTEGNO AD ANIMALI DI AFFEZIONE DETENUTI DA SOGGETTI FRAGILI (ARTT. 27 E 28, L.R. 16/2024)

Macro-aggregato: Cod. 1040000 - Trasferimenti correnti

PdC finanziario: Cod. U.1.04.01.02.003 - Trasferimenti correnti a Comuni

COFOG: Cod. 07.4 - Servizi di sanità pubblica

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. NC - Non commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 13 - Tutela della salute

Programma: Cod. 1307 - Ulteriori spese in materia sanitaria